

Manifestazione di interesse per la concessione ai comuni di contributi finalizzati all'esecuzione di interventi locali o miglioramento o adeguamento sismico o demolizione e ricostruzione di edifici e infrastrutture di interesse strategico a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 DL 39/09 (conv. dalla L.77/09) - OCDPC 780/2021 e D.G.R. 757/2023. (Manifestazione approvata con D.D. n. 378 del 19/07/2024 -BURC n. 53 del 29/07/2024).

DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DEL CONTRIBUTO NEL CASO DI PARTECIPAZIONE CON DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE (DIP)

PREMESSO:

- a. che con D.D. n.128 del 12/04/2024 (BURC n. 31 del 15 aprile 2024) è stata approvata la manifestazione di interesse recante: *"Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 DL 39/09 (conv. dalla L.77/09). Attuazione OCDPC n.780/2021 e D.G.R. 757/2023. Concessione ai Comuni di contributi finalizzati all'esecuzione di interventi locali o miglioramento o adeguamento sismico o demolizione e ricostruzione di edifici e infrastrutture di interesse strategico"* (nel seguito: manifestazione di interesse);
- b. che il Comune di Calitri (AV), con nota prot. n.7193 del 03/06/2024 (prot. reg. n.280121 del 05/06/2024), ha presentato istanza di partecipazione per l'**intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio pubblico strategico denominato "Ex Scuola Infanzia"** sito in Largo San Bernardino, sulla base del Documento di Indirizzo alla Progettazione (nel seguito **DIP**) avente importo complessivo da Quadro Economico di **€ 1.318.750,00**;
- c. che in esito alla suddetta manifestazione di interesse sono pervenute n.41 istanze di cui:
 - c.1. n.20 istanze inammissibili;
 - c.2. n.21 istanze ammissibili;
- d. che l'importo totale dei contributi richiesti delle n.21 istanze ammissibili (ordinate secondo i criteri di priorità di cui al par.12 della manifestazione di interesse) è risultato pari ad €21.437.713,98, eccedente le risorse disponibili pari ad € 17.267.821,38;
- e. con **D.D. n.378 del 19/07/2024** (in B.U.R.C. n.53 del 29/07/2024) **sono stati, tra l'altro, approvati:**
 - e.1.1. **il sub-elenco A1 (istanze ammesse a contributo)** nel quale sono riportate le prime **n.16 istanze finanziate**, per un importo totale di **€16.387.784,22**;
 - e.1.2. **sub-elenco A2 (istanze che, se nulla osta, saranno ammesse a contributo)** nel quale sono riportate n.5 istanze finanziabili, per un importo totale di **€ 5.049.929,76**;
 - e.1.3. **l'elenco B (istanze escluse)** nel quale sono riportate n. 20 istanze.

e.1.4. **sono stati ammessi e concessi a n.16 Comuni i contributi** di cui al *sub-elenco A1* per complessivi **€ 16.387.784,22**.

- a. che a seguito della concessione dei contributi del sub-elenco A1, di cui al D.D. n. 378/2024, **residua una somma disponibile pari a € 880.037,16** per lo scorrimento della graduatoria *sub-elenco A2*;
- b. che l'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio pubblico strategico denominato **"Ex Scuola Infanzia"** nel Comune di Calitri (AV), con un importo complessivo da Quadro Economico di **€ 1.318.750,00**, risulta collocato nella **prima posizione utile** del *sub-elenco A2*;
- c. che la somma residua disponibile, pari a **€ 880.037,16**, non copre l'intero importo finanziabile dell'intervento *de quo* (**€ 1.318.750,00**). Per finanziare l'intervento nella sua interezza si rende necessario un **cofinanziamento** pari a **€ 438.712,84** (= € 1.318.750,00 - € 880.037,16);
- d. che l'Ufficio *U.O.S. 214.00.01 - Pianificazione strategica, programmazione, gestioni commissariali d'emergenza, post-emergenza* (subentrato all'ex Ufficio Staff 50.18.91, a seguito della riorganizzazione interna dell'Amministrazione Regionale), con nota prot. n.618612 del 13/11/2025 ha comunicato al Comune di Calitri (AV) che **risulta ammissibile l'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio pubblico strategico denominato "Ex Scuola Infanzia" per un contributo di € 880.037,16**, pari alla risorsa residua disponibile di cui al D.D. n.378/2024, e che la differenza da cofinanziare ammonta a **€ 438.712,84**, oltre a impegnarsi a trasmettere il provvedimento di affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva entro il **termine perentorio del 16 marzo 2026**;
- e. che il Comune di Calitri (AV), con nota prot. n.18004 del 26/11/2025 (prot. reg. n.66143 del 27/11/2025), ha dichiarato di accettare il contributo di **€ 880.037,16 e di impegnarsi a cofinanziare l'importo di € 470.000,00** di cui € 370.000,00 mediante incentivo GSE "Conto Termico 2.0" e €100.000,00 mediante fondi del bilancio comunale e/o mutuo, avendo con delibera di G.C. n.122 del 25/11/2025 riapprovato il DIP per un importo complessivo dell'intervento pari a **€ 1.350.037,16**.

Tanto premesso, il presente disciplinare, regola l'intervento di **demolizione e ricostruzione dell'edificio pubblico strategico denominato "Ex Scuola Infanzia"** nel Comune di Calitri (AV)

1. OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

- 1.1. Il presente documento disciplina la gestione del contributo concesso dalla Giunta Regionale della Campania, Ufficio *U.O.S. 214.00.01 - Pianificazione strategica, programmazione, gestioni commissariali d'emergenza, post-emergenza* (in precedenza Ufficio di Staff 50.18.91) della *Direzione Generale 214.00.00 Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile* (nel seguito: Ufficio), con domicilio digitale

direzione.protezionecivile@pec.regione.campania.it, al Comune di Calitri (AV) (nel seguito: Beneficiario) per la realizzazione dell'intervento di **demolizione e ricostruzione** riguardante l'edificio pubblico strategico denominato "**Ex Scuola dell'Infanzia**" sito in Largo San Bernardino nell'indicato Comune a seguito della procedura di cui alla manifestazione d'interesse approvata con D.D. 378 del 19/07/2024 (BURC n.53 del 29/07/2024), a valere sulle risorse di cui al Fondo degli interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzati alla riduzione del rischio sismico previsto dall'art. 11 del decreto-legge 28/04/2009 n. 39, conv. con mod., dalla legge 24/06/2009 n. 77, in attuazione dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.780/2021.

2. IMPORTO DEL CONTRIBUTO

- 2.1. L'**importo complessivo dell'intervento** esposto nel quadro economico (**QE_{tot}**), comprensivo di IVA, è pari a **€ 1.350.037,16**.
- 2.2. Il **contributo regionale** per la realizzazione dell'intervento (**QE_{contr}**), concesso in via provvisoria, comprensivo di IVA, è pari a **€880.037,16**.
Esso è contenuto nei limiti del costo convenzionale e dell'importo massimo concedibile (pari a €2.000.000,00) di cui ai *paragrafi 8, 9 e 15* della manifestazione di interesse¹.
- 2.3. Il Beneficiario si impegna a garantire la copertura dell'eventuale **cofinanziamento** (**QE_{cof}**) nella misura di **€ 470.000,00**, a valere su fondi propri o altra fonte.
- 2.4. Con le risorse di cui ai *paragrafi 2.1., 2.2. e 2.3.* e le eventuali ulteriori risorse, il Beneficiario si impegna a restituire l'opera agibile, fruibile e funzionante.

3. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

- 3.1. A seguito della trasmissione all' Ufficio del presente Disciplinare — da effettuarsi entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC del decreto di concessione provvisoria del contributo — debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del Beneficiario, sarà erogata, all'apertura del nuovo esercizio finanziario (2026), una prima quota pari al **25%** del contributo concesso in via provvisoria, a titolo di **anticipazione** sul totale spettante.
- 3.2. Il Beneficiario, entro il **termine perentorio**² del **16/03/2026**, deve **affidare la redazione del PFTE** ovvero del **Progetto esecutivo (PE)**, trasmettendo all'Ufficio l'atto di affidamento entro i successivi quindici giorni.
Il Beneficiario, entro 6 mesi dall'affidamento del progetto **è tenuto a trasmettere il PE e relativi atti di validazione e approvazione**. Il termine, anch'esso perentorio, è prorogabile solo in presenza di motivate ragioni.

¹ In particolare per quanto riguarda il paragrafo 15 si riporta lo stralcio di interesse: "Se il contributo è stato concesso sulla scorta del DIP [...], il PE da questi elaborato deve prevedere un QE_{contr} non superiore a quello provvisoriamente concesso."

² Termine previsto all'art.19, co.6 dell'Ordinanza n.780/2021

Se il Beneficiario ha rispettato i termini perentori indicati, trasmettendo la documentazione di cui sopra, l'Ufficio **concede in via definitiva il contributo** nella misura eventualmente rimodulata in diminuzione (come specificato al paragrafo 15 della manifestazione di interesse).

3.3. Entro 9 mesi dalla trasmissione del PE, il Beneficiario è tenuto a stipulare il contratto di affidamento dei lavori.³

3.4. La **seconda quota** del contributo, pari al **35%** del contributo definitivamente concesso al netto del ribasso d'asta decurtato dell'eventuale eccedenza sul primo acconto calcolato sull'importo pre-gara, è erogata su richiesta del Beneficiario, formulata secondo l'**allegato D1.1**.

La suddetta richiesta deve essere corredata dalla documentazione inerente all'espletamento della gara di appalto e, in particolare:

- a) estremi dell'atto di nomina del Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.);
- b) comunicazione del CIG (Codice Identificativo Gara) e CUP (Codice Unico Progetto);
- c) copia del verbale di validazione del progetto, sottoscritto dal RUP, dal quale risulta che la verifica preventiva ha accertato anche la conformità del progetto alle norme tecniche per le costruzioni e adempie a tutti gli obblighi di denuncia dei lavori all'ufficio competente del genio civile, ai sensi dell'art. 42, co. 3 del D.lgs 36/2023 o dell'art. 5, co. 2-ter, del D.lgs 136/2004, introdotto dal "decreto semplificazioni" (L. 76/2020);
- d) copia dell'atto di approvazione del bando, del capitolato e del disciplinare di gara;
- e) copia dell'atto amministrativo di aggiudicazione definitiva;
- f) copia dell'atto di approvazione del quadro economico rimodulato a seguito delle procedure di gara;
- g) copia del contratto di affidamento dei lavori sottoscritto;
- h) impegno di spesa in caso di cofinanziamento dell'intervento;
- i) copia del verbale di consegna dei lavori (nel caso che gli stessi siano iniziati).

3.5. La **terza quota** del contributo, pari al **30%** di quello definitivamente concesso, è erogata su richiesta del Beneficiario, formulata secondo l'**allegato D1.2**. Tale quota può essere richiesta dal Beneficiario allorquando le spese effettuate risultano superiori all'80% degli acconti già erogati riportati nel "Prospetto spese sostenute" presente nell'allegato D1.2.⁴

3.6. Il **saldo** dell'importo finanziato, a consuntivo e depurato del ribasso d'asta, viene erogato su richiesta del Beneficiario, formulata secondo l'**allegato D1.3**, corredata dalla seguente

³ Il termine è prorogabile solo in presenza di motivate ragioni.

⁴ La completa documentazione contabile (stati di avanzamento, fatture quietanzate, mandati/ordini di pagamento quietanzati o documentazione avente il medesimo valore probatorio), dovrà essere disponibile presso l'Ente stesso per eventuali verifiche.

documentazione, a pena di improcedibilità, attestante la fine di tutti i lavori e le prestazioni, ed il sostenimento del valore complessivo della spesa⁵:

- a) certificato di ultimazione dei lavori/delle prestazioni;
- b) conto finale e relazione sul conto finale redatti dal direttore lavori;
- c) certificato di collaudo ovvero nei casi previsti certificato di regolare esecuzione;
- d) atto amministrativo che approva il collaudo o il certificato di regolare esecuzione;
- e) atto amministrativo che approva il quadro economico di fine lavori;
- f) prospetto spese sostenute.

3.7. Le liquidazioni sono effettuate sulla contabilità speciale di tesoreria unica accesa presso la Banca d'Italia ed intestata al Beneficiario.

3.8. Qualsiasi erogazione in favore del Beneficiario da parte della Regione Campania, per l'investimento e le opere oggetto di contributo, è effettuata dalla Regione nei limiti degli equilibri di bilancio, compatibilmente e nel rispetto delle regole dell'ordinamento finanziario e contabile nazionale e regionale.

3.9. **Tutta la documentazione va trasmessa dal Beneficiario firmata digitalmente preferibilmente in formato pades.**

4. ECONOMIE E VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA

4.1. Le **economie derivanti dal ribasso d'asta**, da variazioni del progetto (varianti o meno) in corso d'opera, da voci delle somme a disposizione della stazione appaltante parzialmente o totalmente non utilizzate, ovvero le economie comunque maturate, **restano nella titolarità regionale** (totalmente - in assenza di cofinanziamento - ovvero in quota parte in ragione dell'incidenza del QE_{contr} rispetto al QE_{tot})⁶.

È esclusa ogni richiesta di utilizzazione da parte del Beneficiario.

4.2. Eventuali **variazioni del progetto in corso d'opera, in aumento**, non comporteranno una rimodulazione in aumento del contributo concesso e restano integralmente a carico del Beneficiario.

4.3. Le **variazioni strutturali e/o delle opere strettamente connesse** prima di essere validate e approvate dal Beneficiario, e prima di dare avvio alle rispettive lavorazioni, **dovranno essere trasmesse utilizzando l'allegato D1.4**, corredato dalla documentazione progettuale aggiornata, **e preventivamente assentite dall'Ufficio**. In particolare:

⁵ Concorrono al sostenimento del valore complessivo della spesa anche le fatture non quietanzate, a condizione che il pagamento delle stesse sia effettuato entro 60 giorni dal trasferimento del saldo al Beneficiario. La completa documentazione contabile (stati di avanzamento, fatture quietanzate, mandati/ordini di pagamento quietanzati o documentazione avente il medesimo valore probatorio), dovrà essere disponibile presso l'Ente stesso per eventuali verifiche.

⁶ In caso di cofinanziamento, il QE totale (QE_{tot}) va suddiviso nel QE relativo alla parte assistita dal contributo (QE_{contr}) e nel QE cofinanziato (QE_{cof}); le voci non riconducibili specificamente all'una o all'altra parte del progetto vanno ripartite, tra QE_{contr} e QE_{cof} , secondo le rispettive percentuali di incidenza rispetto a QE_{tot} .

- a) eventuali **variazioni migliorative della tipologia di intervento** (ad es.: da intervento di rafforzamento locale a miglioramento sismico) non comporteranno una rimodulazione in aumento del contributo concesso e i maggiori costi restano integralmente a carico del Beneficiario;
- b) eventuali **variazioni in diminuzione del rapporto capacità/domanda post-intervento** (ζ_{Epost}) dovranno essere contenute entro il 30% rispetto a quanto previsto dal PE e comunque entro i limiti dell'Ordinanza n.780/2021. Qualora tali variazioni si accompagnino ad un declassamento **della tipologia di intervento** (es.: da miglioramento sismico a intervento di rafforzamento locale), questo comporterà una rimodulazione in diminuzione del contributo concesso secondo i criteri specificati ai paragrafi 8 e 9 della manifestazione di interesse;
- c) eventuali **variazioni in diminuzione del contributo regionale concesso per gli interventi strutturali e/o per opere strettamente connesse**, determinano ulteriori economie (non utilizzabili per altre tipologie di lavorazioni) che permangono nella titolarità regionale.

I provvedimenti di approvazione, da parte del Comune, delle variazioni strutturali e/o delle opere strettamente connesse assentite dall'Ufficio vanno trasmessi alla prima liquidazione utile.

4.4. Le **variazioni non strutturali**, che non includono le opere strettamente connesse ai lavori strutturali, vanno comunicate all'Ufficio alla prima richiesta di liquidazione utile compilando la specifica sezione presente nei modelli di richiesta erogazione acconti e saldo.

5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

5.1. Il Beneficiario si impegna a rispettare tutte le norme vigenti, tra cui in particolare:

- a) il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.) e relativi allegati;
- b) il D.P.R. n. 380/01 e s.m.i., la L. n.1086/71 e la L. n.64/74;
- c) la L.R. n. 9/83 e s.m.i.;
- d) ogni altra norma comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di difesa, sicurezza, antimafia, assicurazioni, impiantistica, risparmio energetico, barriere architettoniche e tutela ambientale;
- e) l'O.C.D.P.C. n.780/2021 e norme collegate;
- f) le Norme Tecniche per le costruzioni approvate con D.M. 17/01/2018, la relativa Circolare esplicativa n.7/2019 e le altre norme tecniche vigenti.

5.2. Il Beneficiario si impegna altresì a fornire ogni informazione, anche finalizzata al monitoraggio dell'intervento, richiesta dall'Ufficio.

- 5.3. La realizzazione delle opere avviene sotto la totale, diretta ed esclusiva responsabilità del Beneficiario, rimanendo la Regione Campania indenne da ogni controversia e da qualsiasi onere derivante da contestazioni, riserve, pretese o azioni risarcitorie comunque avanzate da imprese appaltatrici, fornitori, professionisti e qualsivoglia soggetto terzo, in relazione a tutto quanto ha diretto o indiretto riferimento all'attuazione dell'investimento e del progetto finanziato.
- 5.4. **Qualora il costo complessivo dell'investimento o del progetto da realizzare dovesse risultare maggiore del contributo regionale accordato, il Beneficiario si impegna a garantire la copertura finanziaria per l'importo eccedente il contributo regionale stesso, necessaria per la restituzione dell'opera agibile, fruibile e funzionante.**
- 5.5. I **pagamenti** connessi all'investimento e ai lavori assistiti dal finanziamento regionale devono avvenire nel rispetto delle disposizioni vigenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..
- 5.6. In accordo con quanto previsto al comma 2 art. 5 del "Protocollo di azione vigilanza collaborativa con la Regione Campania" tra il Presidente della Giunta Regionale e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sottoscritto in data 15/10/2015, il Beneficiario si impegna ad inserire nella documentazione di gara e/o contrattuale relativa a ciascun affidamento la seguente clausola: "Il Comune si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp" .

6. DECADENZA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

- 6.1. I beneficiari che non rispettano i termini perentori indicati al *paragrafo* 3.2. del presente documento decadono dal contributo concesso in via provvisoria.
- 6.2. All'atto della presentazione del PFTE, l'Ufficio accerta la coerenza tra il PFTE e la proposta progettuale descritta nella Relazione di sintesi; in caso di incoerenza il Beneficiario decade dal contributo.
- 6.3. Concesso il contributo in via definitiva, i beneficiari sono dichiarati decaduti per:
- a) infrazioni gravi o reiterate; tra le infrazioni gravi rientrano, tra l'altro, le **false attestazioni, le frodi e l'attuazione dell'intervento in sostanziale difformità dalle modalità, dai contenuti e dalle finalità originariamente previste;**

- b) mancato mantenimento della funzione strategica per almeno 10 anni dall'ultimazione dei lavori;
- c) (nel caso di intervento di demolizione e ricostruzione con delocalizzazione) mancato rispetto del divieto di ricostruzione nel sito originario. Tale divieto è riferito alla realizzazione di:
 - edifici strategici;
 - edifici rilevanti (salvo che la realizzazione di questi ultimi garantisca un miglioramento dell'efficienza operativa del sistema infrastrutturale di gestione dell'emergenza).

6.4. Concesso il contributo in via definitiva, per le infrazioni non gravi – dalla seconda alla quinta – l'Ufficio applica una **penalizzazione** ai beneficiari, per ogni infrazione, mediante una **decurtazione pari all' 1% del contributo** definitivamente concesso. Le decurtazioni sono applicate in occasione della prima liquidazione utile. Alla sesta infrazione il Beneficiario **decade dal contributo**.

6.5. **I beneficiari dichiarati decaduti restituiscono le somme ricevute.**

6.6. Sono infrazioni non gravi⁷:

- a) mancato riscontro alle note di monitoraggio o richieste formulate dall'Ufficio entro le tempistiche indicate nelle stesse;
- b) variazioni strutturali e/o delle opere strettamente connesse in corso d'opera non assentite dall'Ufficio;
- c) nel caso in cui, a seguito controlli in qualunque momento effettuati dall'Ufficio, emergano voci di spesa inammissibili con le finalità del finanziamento concesso (ad esempio lavorazioni non strettamente connesse ad interventi strutturali). In tal caso oltre alla penalizzazione, dette voci di spesa saranno escluse dal QE_{contr} .
- d) il ritardo nelle procedure, rispetto al cronoprogramma, non adeguatamente giustificato.

6.7. Fatti salvi i casi previsti dalla legge, il Beneficiario è tenuto a restituire entro 60 giorni dalla decadenza le somme ricevute; in mancanza, si procederà al recupero coattivo, con aggravio delle spese connesse.

7. FORO COMPETENTE

7.1. Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

⁷ L'elenco è esemplificativo, non esaustivo.

8.1. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), si informa che si procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun partecipante alla presente procedura nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge. Si allega specifica informativa. L'Ufficio competente all'attuazione del presente atto è l'Ufficio *U.O.S. 214.00.01 - Pianificazione strategica, programmazione, gestioni commissariali d'emergenza, post-emergenza* della *Direzione Generale 214.00.00 Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile*.

9. UFFICIO COMPETENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

9.1. Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., i Responsabili del Procedimento sono l'ing. Antonio Iasevoli e l'ing. Salvatore Palma, funzionari in servizio presso l'*UOS 214.00.01 Pianificazione strategica, programmazione, gestioni commissariali d'emergenza, post emergenza* – tel.081.7963346/57 pec:direzione.protezionecivile@pec.regione.campania.it.

10. CLAUSOLA DI RINVIO

10.1. Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare si rinvia a quanto disposto nella manifestazione di interesse, nella D.G.R. n.757/2023 e nell'Ordinanza n.780/2021.

Allegati:

ALL. D1.1 – Modello di richiesta erogazione seconda quota;

ALL. D1.2 – Modello di richiesta erogazione terza quota;

ALL. D1.3 – Modello di richiesta erogazione saldo;

ALL. D1.4 – Modello di trasmissione variazione strutturale e/o delle opere strettamente connesse;

Data _____

Firma del Legale Rappresentante per accettazione _____
(da firmare digitalmente)